

PENSIONE ANTICIPATA PER I LAVORATORI PRECOCI – TABELLA RIASSUNTIVA DEI REQUISITI DI ACCESSO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE



Categorie	Condizioni/Requisiti da vantare alla data di richiesta del riconoscimento delle condizioni di accesso alla pensione anticipata	Condizioni/Requisiti da vantare alla data del 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso alla pensione anticipata (in via prospettica)	Condizioni/Requisiti da vantare alla data di decorrenza della pensione anticipata	Documentazione da allegare alla domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso alla pensione anticipata
<p>Soggetti in stato di disoccupazione (ex art. 19, comma 1, del D.Lgs. 150/2015) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa risoluzione consensuale <p>e che hanno concluso di fruire da almeno 3 mesi dell'intera prestazione per la disoccupazione.</p> <p>Per i lavoratori agricoli il trimestre decorre dal licenziamento e non dalla fine dell'indennità di disoccupazione.</p> <p>Il trimestre decorrerà per coloro che hanno lavorato nel 2017 dalla data del licenziamento e per coloro che hanno lavorato nel 2016 la data è fissata al 31.12.2016.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Almeno 12 mesi di contribuzione per periodi di lavoro effettivo precedenti il 19° anno di età (da vantare in una o più gestioni interessate dalla norma) Stato di disoccupazione Conclusione della fruizione dell'intera prestazione di disoccupazione 	<ul style="list-style-type: none"> Anzianità contributiva: almeno 41 anni per gli anni 2017-2018 + incremento aspettativa di vita dal 2019 Conclusione del trimestre di inoccupazione successivo alla conclusione del periodo di percezione della prestazione di disoccupazione 	<ul style="list-style-type: none"> Anzianità contributiva: almeno 41 anni per gli anni 2017-2018 + incremento aspettativa di vita dal 2019 Conclusione della fruizione della prestazione per la disoccupazione da almeno 3 mesi Cessazione dell'attività lavorativa (da lavoro dipendente, autonomo, parasubordinato in Italia e all'estero) 	<ul style="list-style-type: none"> se licenziato: <ul style="list-style-type: none"> allegare lettera di licenziamento indicare quando ha terminato di godere della prestazione di disoccupazione; se dimesso: <ul style="list-style-type: none"> allegare la lettera di dimissioni per giusta causa indicare quando ha terminato di godere della prestazione di disoccupazione; se cessato per risoluzione consensuale: <ul style="list-style-type: none"> allegare il verbale di accordo stipulato ai sensi dell'articolo 7 della legge 15 luglio 1966, n. 604 indicare quando ha terminato di godere della prestazione di disoccupazione; se operaio agricolo: <ul style="list-style-type: none"> allegare la documentazione probatoria richiamata nei precedenti punti, a seconda della fattispecie in cui rientra indicare da quanto tempo ha cessato il rapporto di lavoro
<p>Soggetti che assistono da almeno 6 mesi di convivente con handicap grave (art. 3, comma 3, della legge 104/1992) limitatamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> coniuge persona in unione civile parente di primo grado <p>Non essendo necessario aver fruito di permessi o congedi, possono quindi essere ammessi al beneficio anche soggetti non occupati, lavoratori domestici, lavoratori a domicilio, lavoratori autonomi e anche lavoratori iscritti alla gestione separata.</p> <p>Per una determinata persona con handicap è possibile concedere il beneficio ad uno solo dei soggetti che l'assistono</p>	<ul style="list-style-type: none"> Almeno 12 mesi di contribuzione per periodi di lavoro effettivo precedenti il 19° anno di età (da vantare in una o più gestioni interessate dalla norma) Svolgere attività di assistenza Convivenza con l'assistito 	<ul style="list-style-type: none"> Anzianità contributiva: almeno 41 anni per gli anni 2017-2018 + incremento aspettativa di vita dal 2019 	<ul style="list-style-type: none"> Anzianità contributiva: almeno 41 anni per gli anni 2017-2018 + incremento aspettativa di vita dal 2019 Svolgere attività di assistenza Convivenza con l'assistito Cessazione dell'attività lavorativa (da lavoro dipendente, autonomo, parasubordinato in Italia e all'estero) 	<ul style="list-style-type: none"> Prodotte autodichiarazione sulla quale occorre: <ul style="list-style-type: none"> affermare di assistere il portatore di handicap avente diritto e da quale data dichiarare di convivere e da quale data con il medesimo portatore di handicap riportare i dati anagrafici dell'assistito allegare il verbale rilasciato dalla commissione medica attestante l'handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992.

Categorie	Condizioni/Requisiti da vantare alla data di richiesta del riconoscimento delle condizioni di accesso alla pensione anticipata	Condizioni/Requisiti da vantare alla data del 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso alla pensione anticipata (in via prospettica)	Condizioni/Requisiti da vantare alla data di decorrenza della pensione anticipata	Documentazione da allegare alla domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso alla pensione anticipata
<p>Soggetti che abbiano una riduzione della capacità lavorativa pari almeno al 74%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> Almeno 12 mesi di contribuzione per periodi di lavoro effettivo precedenti il 19° anno di età (da vantare in una o più gestioni interessate dalla norma) Status di invalido >=74% 	<ul style="list-style-type: none"> Anzianità contributiva: almeno 41 anni per gli anni 2017-2018 + incremento aspettativa di vita dal 2019 	<ul style="list-style-type: none"> Anzianità contributiva: almeno 41 anni per gli anni 2017-2018 + incremento aspettativa di vita dal 2019 Status di invalido >=74% Cessazione dell'attività lavorativa (da lavoro dipendente, autonomo, parasubordinato in Italia e all'estero) 	<ul style="list-style-type: none"> Riportare gli estremi del verbale rilasciato dalle commissioni sanitarie competenti Allegare il relativo verbale.
<p>Soggetti che risultino svolgere o aver svolto in Italia, da almeno sei anni, in via continuativa o almeno 6 anni negli ultimi 7, una o più delle attività lavorative elencate nell'allegato A al D.P.C.M. n. 87/2017.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Almeno 12 mesi di contribuzione per periodi di lavoro effettivo precedenti il 19° anno di età (da vantare in una o più gestioni interessate dalla norma) Svolgere o aver svolto attività gravosa 	<ul style="list-style-type: none"> Anzianità contributiva: almeno 41 anni per gli anni 2017-2018 + incremento aspettativa di vita dal 2019 Compimento dei 6 anni di svolgimento dell'attività gravosa 	<ul style="list-style-type: none"> Anzianità contributiva: almeno 41 anni per gli anni 2017-2018 + incremento aspettativa di vita dal 2019 Svolgimento in Italia da almeno 6 anni, in via continuativa o almeno 6 anni negli ultimi 7, attività lavorative di cui all'allegato A al D.P.C.M. 88/2017. Cessazione dell'attività lavorativa (da lavoro dipendente, autonomo, parasubordinato in Italia e all'estero) 	<p>Allegare</p> <ul style="list-style-type: none"> il contratto di lavoro o una busta paga; la dichiarazione per ciascun datore di lavoro presso i quali ha prestato le attività "particolarmente gravose" <p>L'attestazione del datore di lavoro deve essere redatta su un apposito modello predisposto dall'INPS reperibile on line sul sito dell'INPS nella sezione "tutti i moduli". Codice AP116 per il settore pubblico/privato e codice AP117 per lavoratore domestico.</p> <p>In tale dichiarazione devono essere riportati i periodi di lavoro prestato, il contratto collettivo applicato, le mansioni svolte ed il livello di inquadramento attribuito, nonché, per le attività di cui all'allegato A, lettere da a) a e), g) e da i) a m), l'applicazione da parte dell'azienda delle voci di tariffa INAIL con un tasso medio non inferiore al 17 per mille.</p>

Categorie	Condizioni/Requisiti da vantare alla data di richiesta del riconoscimento delle condizioni di accesso alla pensione anticipata	Condizioni/Requisiti da vantare alla data del 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso alla pensione anticipata (in via prospettica)	Condizioni/Requisiti da vantare alla data di decorrenza della pensione anticipata	Documentazione da allegare alla domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso alla pensione anticipata
<p>Lavoratori che svolgono o hanno svolto attività c.d. "usuranti" ex art. 1, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. n. 67/2011.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Almeno 12 mesi di contribuzione per periodi di lavoro effettivo precedenti il 19° anno di età (da vantare in una o più gestioni interessate dalla norma) Svolgere o aver svolto attività usurante 	<ul style="list-style-type: none"> Anzianità contributiva: almeno 41 anni per gli anni 2017-2018 + incremento aspettativa di vita dal 2019 Compimento di almeno 7 anni negli ultimi 10 di attività lavorativa, ovvero di almeno la metà della vita lavorativa complessiva svolti in attività usuranti (da applicare all'anzianità contributiva descritta al punto precedente) 	<ul style="list-style-type: none"> Anzianità contributiva: almeno 41 anni per gli anni 2017-2018 + incremento aspettativa di vita dal 2019 Compimento di almeno 7 anni negli ultimi 10 di attività lavorativa, ovvero di almeno la metà della vita lavorativa complessiva svolti in attività usuranti ex art. 1, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. n. 67/2011. (da applicare all'anzianità contributiva descritta al punto precedente) Cessazione dell'attività lavorativa (da lavoro dipendente, autonomo, parasubordinato in Italia e all'estero) 	<p>Dichiarare di aver svolto attività di lavoro dipendente indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> una o più tra le seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> lavoratore impegnato in mansioni particolarmente usuranti di cui all'articolo 1, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 67/2011; lavoratore notturno come definito all'articolo 1, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 67/2011; lavoratori addetti alla c.d. linea catena di cui all'articolo 1, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 67/2011 conducente di veicoli di capienza non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo di cui all'articolo 1, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 67/2011. l'esatto arco temporale, per un periodo di tempo pari: <ul style="list-style-type: none"> ad almeno sette anni negli ultimi dieci di attività lavorativa, ovvero ad almeno la metà della vita lavorativa complessiva. <p>Allegare la documentazione specificata nella Tabella A allegata al Decreto del Ministero del Lavoro 20 settembre 2011.</p>